Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1905 — **Roma — Mercoledì 23 agosto** — **Numero 197**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero* 450 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 del regolamento per l'esecuzione del testo unico del Codice per la marina mercantile, approvato con R. decreto 20 novembre 1879, n. 5166 (serie 2ª) e l'annessavi tabella n. 1;

Ritenuto che dagli atti esistenti presso il Ministero dell'interno risulta che *Anzio* e non Porto d'Anzio è la vera denominazione del Comune omonimo, mentre Porto d'Anzio non è che una frazione del Comune stesso;

Riconosciuta la convenienza che gli uffici di porto sieno denominati dal Comune ove si trovano e non già dalla frazione;

Sulla proposta del Nostro ministro della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

All'ufficio di porto di Porto d'Anzio, provincia di Roma, compartimento marittimo di Civitavecchia, è data la denominazione di Ufficio di porto d'Anzio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 luglio 1905.

VITTORIO EMANUELE.

C. MIRABELLO.

Visto, *Il guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero* 451 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 del regolamento per l'esecuzione del testo unico del Codice per la marina mercantile approvato con R. decreto 20 novembre 1879, n. 5166 (serie 2ª) e l'annessavi tabella n. 1;

Ritenuto che in seguito a deliberazione consigliare del municipio di Massa venne disposto che sin dall'anno 1901

la marina di San Giuseppe si chiamasse « Marina di Massa » e che eguale provvedimento venne pure adottato dal Ministero delle poste e dei telegrafi e da quello delle finanze nei rapporti dei rispettivi uffici postali e doganali;

Sulla proposta del Nostro ministro della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Alla delegazione di porto di San Giuseppe, provincia di Massa e Carrara, compartimento marittimo di Livorno, è data la denominazione di delegazione di porto di « Marina di Massa ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 luglio 1905.

VITTORIO EMANUELE.

C. MIRABELLO.

Visto, *Il guardasigilli*: C. FINOCCHIARO-APRILE.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

GOVERNO DELL'ERITREA

Avviso.

Giungono frequentemente al Governo della colonia dall'Italia e dall'estero richieste d'informazioni su ditte e privati domiciliati in Eritrea.

Si fa noto che il Governo non darà corso a siffatte richieste se non quando gli pervengano pel tramite delle Camere di commercio od Istituti affini.

Asmara, 29 luglio 1905.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Cancellerie e Segreterie.

Con decreto Ministeriale del 13 giugno 1905:

Obert Romolo, vice cancelliere della pretura di Santa Maria Maggiore, è tramutato alla pretura di Borgomanero.

Farina Umberto, vice cancelliere della pretura di Borgomanero, è tramutato alla pretura di Santa Maria Maggiore.

Pasqualoni Emidio, vice cancelliere della sezione di Corte d'appello in Perugia, è tramutato alla Corte d'appello di Genova.

Gualdieri Girolamo, vice cancelliere della Corte d'appello di Genova, è tramutato alla sezione di Corte d'appello in Perugia.

Della Calce Michele, cancelliere della pretura di Capracotta, è nominato sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, coll'attuale stipendio di L. 1900.

Notari.

Con R. decreto dell'8 giugno 1905:

Cuzzolini Francesco Paolo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Grassano, distretto notarile di Matera.

Bonato Antonio candidato notaro, è nominato notaro, colla resisidenza nel comune di Borca, distretto notarile di Belluno.

Zanone Alessandro Luigi, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Varallo Sesia, distretto notarile di Novara.

Calderini Federico, candidato notaro, è nominato notaro, colla residenza nel comune di Fobello, distretto notarile di Novara.

Cipolla Rosario, notaro residente nel comune di Marianapoli, distretto notarile di Caltanissetta, è traslocato nel comune di Vallelunga Pratameno, stesso distretto.

Berardi Renato, notaro residente nel comune di Revello, distretto notarile di Saluzzo, è traslocato nel comune di Sampeyre, stesso distretto.

Lemmi Augusto, candidato notaro colla residenza a Ponte al Serchio, frazione del comune di Bagni San Giuliano, distretto notarile di Pisa.

Suardi Carlo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Corsico, distretto notarile di Milano.

Manzoni Luigi, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Casatenovo, distretto notarile di Como.

Lainati Ermenegildo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Rosate, distretto notarile di Milano.

Gocgani Edoardo, notaro nel comune di Colorno, distretto notarile di Parma, è traslocato nel comune di Cassano d'Adda, distretto notarile di Milano.

Buffoli Vittorio, notaro residente nel comune di Brescia, è traslocato nel comune di Parabiago, distretto notarile di Milano.

Paparcura Antonino, notaro residente nel comune di Arezzo, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Saccardo Andrea è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di San Pietro in Casale, distretto notarile di Bologna.

Con decreto ministeriale del 9 giugno 1905:

È concessa:

al notaro Severi Guido una proroga sino a tutto il 4 settembre 1905, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Montepulciano;

al notaro Montalbò Orazio una proroga sino a tutto il 31 agosto 1905, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Castropignano.

Archivi notarili.

Con R. decreto dell'8 giugno 1905:

A Giammarinaro Paolo, conservatore e tesoriere dello archivio notarile di Trapani, coll'annuo stipendio di L. 2000, è assegnato l'annuo stipendio di L. 2500, con decorrenza dal 1° giugno 1905.

Economati dei benefizi vacanti.

Con decreto Ministeriale dell'8 giugno 1905:

Sono accettate le volontarie dimissioni presentate da Boschi Giuseppe dal posto d'inserviente nell'Economato generale dei benefici vacanti di Bologna.

Castellani Gustavo, inserviente nell'Economato generale dei benefici vacanti di Milano, è, a sua domanda, trasferito nell'Economato di Bologna.

Subeconomati.

Con decreto Ministeriale dell'8 giugno 1905:

Sono accettate le dimissioni del sig. avv. Vincenzo Paolucci dalla carica di subeconomo dei benefici vacanti di Valva.

Culto.

Con R. decreto dell'8 giugno 1905:

È stato concesso l'*Exequatur* alle Bolle Pontificie con le quali furono nominati:

Ferrente sac. Alessandro al tesorierato vacante nel capitolo cattedrale di Rapolla;

Taggi sac. Giovanni ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Anagni;

Zaccaria sac. Ercole ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Faenza;

Bilardo sac. Giuseppe ad un canonicato nel capitolo cattedrele di Piazza Armerina;

Morviducci sac. Giulio Igino ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Chiusi;
Rocchia sac. Pietro al beneficio parrocchiale di San Giuliano in Sambuco;
Gori sac. Giuseppe, al beneficio parrocchiale di Sant'Ilario vescovo in Argusto;
Minzoni sac. Enrico al beneficio parrocchiale di San Giovanni Battista in Zello;
Deangelis sac. Giuseppe al beneficio della seconda vicaria curata nella chiesa di Santo Stefano in Potenza Picena.
Il sig. Vincenzo Volpicelli, il principe di Sirignano Giuseppe Caravita, il duca Nicola Riario Sforza sono stati nominati deputati della Real cappella del tesoro di San Gennaro in Napoli pel quadriennio dal 1° gennaio 1904 al 31 dicembre 1907.
Il duca di Sant'Angelo Francesco Capece Galeota è stato nominato deputato della Real cappella del tesoro di San Gennaro in Napoli con decorrenza dall'8 giugno 1905 al 31 dicembre 1906.
Il sig. Vittorio Lami è stato nominato commissario straordinario per la temporanea gestione dell'opera della primaziale di Pisa in sostituzione del dimissionario sig. Giuseppe Fusco.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Personale del Demanio.

Con R. decreto del 22 giugno 1905:

Fatigati Francesco, ispettore demaniale di 1ª classe al Circolo di Spoleto (Perugia), è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per età avanzata ed anzianità di servizio, a decorrere dal 1° giugno 1905.

Con decreto Ministeriale dell'8 luglio 1905:

Molla dott. Paolo — Stara-Satta avv. Gaetano — Piccaluga Battista — Berruti Carlo — Piacentini Carlo, ispettori demaniali di 2ª classe, sono promossi alla 1ª classe, con lo stipendio annuo di L. 5000, a decorrere dal 1° luglio 1905.
Pinto Vincenzo — Sanna Giovanni — Guerreri D'Antona Giuseppe — Donadio Alfonso — Tabacco Fausto, ispettori demaniali di 3ª classe, sono promossi alla 2ª classe, con lo stipendio annuo di L. 4500, a decorrere dal 1° luglio 1905.
Porta Giovanni — Ferraioli Carmine — Rossi Carlo — Bianchi Giovanni — Giacchino Pompeo, ispettori demaniali di 4ª classe, sono promossi alla 3ª classe, con lo stipendio annuo di L. 4000, a decorrere dal 1° luglio 1905.
De Donatis Luigi — Bermond dott. Carlo — Baldari dott. Giuseppe — Trossarelli dott. Carlo — Carozzi Giovanni, ispettori demaniali di 5ª classe, sono promossi alla 4ª classe, con lo stipendio annuo di L. 3505, a decorrere dal 1° luglio 1905.
Zivolonghi Girolamo — Bono dott. Giulio — Dompe avv. Domenico — Schirinzi Nicola — Massari Silvino, sotto ispettori demaniali di 2ª classe, sono promossi alla 1ª classe, con lo stipendio annuo di L. 2500, a decorrere dal 1° luglio 1905.

Personale delle imposte dirette.

Con decreto Reale e Ministeriale del 16 luglio e 5 agosto 1905:

I seguenti candidati ai posti di aiuto di agenzia, sono nominati aiuti di agenzia di 3ª classe, con lo stipendio annuo di L. 900:
Galliera Ferruccio — Moncada Francesco — Cappelletti Luigi — Damigella Arcangelo.

Personale delle privative.

Con decreto Ministeriale del 25 giugno 1905:

Francucci dott. Luigi — Caruso dott. Carmelo, sono nominati volontari nel personale tecnico superiore nelle agenzie di coltivazione dei tabacchi

Con decreto Ministeriale del 2 luglio 1905:

Perillo Lodovico, reggente alla 1ª classe dei capi verificatori nelle agenzie di coltivazione dei tabacchi, è promosso alla effettività del posto con l'annuo stipendio di L. 2500 dal 1° agosto 1905.
Carnevali Augusto, reggente alla 2ª classe dei capi verificatori nelle agenzie di coltivazione dei tabacchi, è promosso all'effettività del posto, con l'annuo stipendio di L. 2200, dal 1° agosto 1905.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 18 corrente in San Pietro a Patierno, provincia di Napoli, il 19 in Castellucchio, provincia di Mantova, ed il successivo giorno 20 in Gignod, provincia di Torino, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, 22 agosto 1905.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Servizio della proprietà intellettuale

Trasferimento di privativa industriale N. 3254.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Nuova disposizione di pompa per liquidi antiperonosporici ed insetticidi », originariamente rilasciata alla ditta Angelo e Armando Del Taglia, a Signa, Firenze, come da attestato delli 4 novembre 1897, n. 45,958 del registro generale già trasferita per intero a Del Corona Enrico, a Firenze, e da questo di nuovo alla ditta Angelo e Armando Del Taglia, a Signa, come da pubblicazioni nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 ottobre 1901, n. 240, e del 10 maggio 1905, n. 110, fu totalmente trasferita coi relativi attestati completivi delli 27 marzo 1900, 31 gennaio 1901 e 27 dicembre 1902, nn. 53,911, 57,622 e 64,606 a Ganucci Luigi fu Angelo, a Signa, in forza di cessione totale fatta con atto pubblico rogato dal notaro Enrico Matini di Firenze addì 4 luglio 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Firenze il giorno 6 luglio 1905, al n. 50, foglio 170, vol. 231, atti pubblici, e presentato pel visto alla prefettura di Firenze addì 12 luglio 1905, ore 11.

Roma, addì 12 agosto 1905.

Per il direttore della divisione I
G. GIULIOZZI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3255.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Nuovo polverizzatore per pompe », originariamente rilasciata alla ditta Angelo e Armando Del Taglia a Signa (Firenze), come da attestato del 12 marzo 1901, n. 57,621 del registro generale, già trasferita per intero a Del Corona Enrico a Firenze, e da questo nuovamente alla ditta Angelo e Armando Del Taglia a Signa, come da pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* delli 9 ottobre 1901, n. 240, e 10 maggio 1905, n. 110, fu totalmente trasferita, col relativo attestato completivo del 30 maggio 1902, n. 62,423, a Ganucci Luigi fu Angelo a Signa in forza di cessione totale fatta con atto pubblico rogato dal notaio Enrico Matini di Firenze, addì 4 luglio 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Firenze il giorno 6 luglio 1905 al n. 50, foglio 170, vol. 231, atti pubblici, e presentato pel visto alla prefettura di Firenze, addì 12 luglio 1905, ore 11.

Roma, addì 12 agosto 1905.

Per il direttore della divisione I
G. GIULIOZZI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA

DIVISIONE I — SEZIONE II — (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1°, del

N. d'ordine del Registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46416	Meneghini Matteo	*Nostra Signora dell'Orto* che si venera nel santuario di Chiavari (oleografia cm. 50 X 65).
46417	Cattaneo Antonio	Souvenir de Gênes. Album a soffietto in cromolitografia con 18 vedute in cromo, di Genova e paesi limitrofi: 1° Nervi, torre Gropullo e scogli; 2° Id. Il Porto; 3° Genova: veduta generale del Camposanto; 4° Id. Piazza Doria; 5° Id. Il Porto; 6° Id. Il porto di Villa Rosazza; 7° Id. P. Corvetto e monumento a V. Emanuele; 8° Id. Teatro Carlo Felice e monumento a Garibaldi; 9° Id. Il porto visto dalla Lanterna; 10° Id. Veduta del porto da Castelletto; 11° Id. Ristorante Righi al Castellaccio; 12° Id. Piazza dell'Acqua Verde e Monumento a Cristoforo Colombo; 13° Id. Panorama e stazione principale; 14° Truogoli di Santa Brigida; 15° Id. Via Madre di Dio e ponte Carignano; 16° Id. Cattedrale di San Lorenzo; 17° Id. Castello Makenzis; 18, Id. Monumento a Cristoforo Colombo; all'esterno la Lanterna.
46418	Mascoli Ernesto	*Ferrovia elettrica dei due golfi.* Progetto di ferrovia a scartamento ridotto con doppia dentiera centrale, sistema Strubb, fra Castellammare di Stabia e Amalfi. Relazione a stampa e tavola in eliografia con piano generale alla scala da 1 a 10,000 e con profilo longitudinale alla scala suddetta per le lunghezze e da 1 a 4000 per le altezze.
46419	Werner E. (Rios Irma)	*Rune.* Romanzo. Traduzione italiana di Irma Rios dal tedesco. (Biblioteca amena N. 666) . . .
46420	Nirutaka	*L'« Akasuki » davanti a Port Arthur* dal giornale di guerra del suo comandante, il capitano Nirutaka.
46421	Hocking Siles	*Le avventure di un curato.* Un volume illustrato da 46 incisioni. Traduzione dall'originale inglese « The adventures of Latimer Field Curate ».
46422	Roosevelt Teodoro	*Vigor di vita.* Traduzione italiana di Hilda di Malgrà dall'inglese « The strenuous Life ». . .
46423	Saint-Saëns (Galli A.)	*Elena.* Poema lirico in un atto musicato dallo stesso. - Traduzione di A. Galli — Libretto .
46425	Passariello Giuseppe	*Il « Crapariello » di Nola.* Racconto storico del brigantaggio del 1860 . . . .
46426	Brentari Ottone	*Guide di linee ferroviarie.* Pubblicazione trimestrale, con annesse cartine topografiche. Anno IX: N. 88, Milano-Torino; N. 89, Milano-Verona; N. 90, Milano-Bologna - Anno X: N. 91, Milano-Genova; N. 95, Genova-Spezia; N. 96, Genova-Ventimiglia; N. 97, Verona-Venezia; N. 98, Venezia-Bologna; N. 99, Bologna-Firenze.
46427	De Bury Giovanni	*Relazione sul contenzioso della Cassa Nazionale Infortuni* (Sede compartimentale di Napoli) dal gennaio 1900 al dicembre 1904.
46428	Schemboche M.le e Comp.	*Ritratto in fotografia* di S. A. R. Ferdinando Umberto di Savoia principe di Udine, a mezzo busto, figura di 3/4, in grande uniforme di ufficiale di marina; sguardo a sinistra (formato gabinetto 16 1/2 X 11).

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà letteraria ed artistica)

Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **febbraio** *1905, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stabilimento pontificio di arti grafiche sacre. Milano, giugno 1904.	Fabbriceria del Santuario di N. S. dell'Orto in Chiavari in persona di A. Bertarelli, amministratore dello stabilimento di arti grafiche sacre in Milano	Milano 16 luglio 1904	
Cromolitografia dello stabilimento dichiarante. Milano, giugno 1904.	Stabilimento pontificio di arti grafiche e sacre A. Bertarelli & C	Id. 23 id. »	
Stabilimento tipografico Salvatore Felici. Napoli, 24 luglio 1904.	Mascoli Ernesto	Napoli 27 id. »	
Stabilimento tipografico F.lli Treves. Milano, 15 agosto 1904.	F.lli Treves (editori)	Milano 12 settembre »	
Detto, 1° id. »	Detti	Id. 12 id. »	
Detto, 1° novembre »	Detti	Id, 5 novembre »	
Detto, 1° id. »	Detti	Id. 5 id. »	
Stabilimento tipografico Sonzogno. Milano, 25 novembre 1904.	Sonzogno Edoardo, editore	Id. 25 id. »	
Tipografia diretta da F. Marmile. Napoli, 2 gennaio 1905.	Passariello Giuseppe	Napoli 14 gennaio »	
Tipografia Capriolo e Massimino per la parte descrittiva; l'Istituto geografico militare per le carte topografiche; la Società litotipografica lombarda per la cromolitografia esterna. Milano, 1903-904.	Touring Club Italiano, in persona del direttore generale comm. Federico Johnson	Milano 25 id. »	Art. 24.
Stabilimento tipografico Francesco Lubrano. Napoli, gennaio 1905.	De Bury Giovanni	Napoli 26 id. »	
Stabilimento fotografico M. Schemboche e C. di Torino, 31 dicembre 1904.	Schemboche M. e C.	Torino 27 id. »	

N. d'ordine del regstro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46429	Schembocho M.le e Comp.	*Ritratto in fotografia* di S. A. R. Ferdinando Umberto di Savoia, principe di Udine, in piedi. 3|4 di persona, in grande uniforme di ufficiale di marina, figura quasi di fronte, mano sinistra sulla impugnatura della sciabola e guanti nella mano destra.
46434	Marlitt E.	*L'Istitutrice.* Remanzo. Traduzione di anonimo. . . . .
46437	Feuillet Ottavio (Palau Albertina)	*Seconde nozze.* Traduzione dal francese di Albertina Palau . . . .
46438	Orti Teresa e Ferruccio	*Mestolino 1° Re della Beozia* e altre novelle illustrate pei fanciulli (Il vecchio misterioso; L'albero dalle 7 goccie; Il vecchio della torre rossa o la gatta dalla coda d'oro; Il Re e il finto medico; Piripicchio).
46442	Rabiony Emilio	*Gli ultimi Medici e la successione granducato di Toscana* . . . .
46443	Rovetta Gerolamo	*Il Re burlone.* Dramma in 4 atti rappresentato la prima volta al teatro Manzoni di Milano, il 14 gennaio 1905.
46444	Antona Traversi Giannino	*Viaggio di nozze.* Dramma in tre atti . . . .
46445	Frescura Vittorio	*Messa* a 2 voci d'uomo (T. e B.) con accompagnamento d'organo. (N. di cat. 2644) . . . . . .
46446	Piazzano Geremia	*In honorem Sancti Eusebii.* Piccola messa a 3 voci dispari (C. T. B) con accompagnamento d'organo. (N. di cat. 2727).
46448	Dornini Felice	*Ave Maria* a 3 voci (S. T. e B), con accompagnamento d'organo o armonio. (N. di cat. 2691). .
46453	Balladori Angelo	*Il Natale e l'Epifania.* Poemetto mistico in 2 parti. Parole dello stesso. (N. di cat. 2698) . .
46454	Rasi Luigi	*Monellacci!* Romanzo per i giovanetti con illustrazioni di Italo Nunes Vais . . . .
46455	Bemporad R. e F.	*Almanacco italiano.* Agenda per famiglie anno 1905 . . . .
46456	Fumagalli G. (compilatore)	*Almanacco italiano.* Piccola enciclopedia popolare della vita pratica pel 1905 . . . .
46457	Di Rossiglione Ugo	*Verso il Transvaal.* Avventure illustrate da G. Carpanetto . . . .
46458	Patuzzi G. L.	*Camilla,* e altri racconti per la gioventú. (*Il cappellino della nonna* e *Punta di spillo*) con illustrazioni di Sarri.
46459	De Carli Antonio	*Prontuario pratico alfabetico* sulle tasse di bollo e in surrogazione di bollo e registro, compilato in base al testo unico 1897, alla legge modificativa 23 gennaio 1902 e a tutte le istruzioni ministeriali dal 1863 in poi.
46460	Ganne Louis	*Port-Arthur!* Marche héroïque . . . .
46461	Jeske Choinski Teodoro (Federico Verdinois)	*Usque et ultra.* Romanzo storico dei tempi di Teodosio il Grande (seguito del *Solis occasu* dello stesso). Traduzione dal polacco di Federico Verdinois.
46462	Libardoni & C. (Ditta)	*Guida degli Informatori d' Italia e delle principali piazze del mondo.* Sistema d' informazioni dirette.
46463	Filiasi Lorenzo (Fatuo Giuseppe)	*Manuel Menendez.* Intermezzo. Riduzione per piccola orchestra di Giuseppe Fatuo. (N. di cat. 1204)

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stabilimento fotografico di M. Schemboche e Comp. Torino, 31 dicembre 1904	Schemboche M. e Comp.	Torino 27 gennaio 1905	
Stabilimento tipografico Salani, Firenze, 24 dicembre 1904	Ditta tipografico-editrice Adriano Salani, Firenze	Firenze 31 id. »	
Detto, 5 id. »	Detta	Id. 31 id. »	
Detta, 2 novembre »	Detta	Id. 31 id. »	
Tip. Galileiana, Firenze, 28 gennaio 1905	Seeber Bernardo, editore libraio	Id. 31 id.	
—	Rovetta Gerolamo	Milano 31 id. »	Art. 23. Fu presentato uno stampato da valere quale manoscritto.
—	Antona Traversi Giannino	Id. 31 id. »	Art. 23. Rappresentato la prima volta a Torino al teatro Alfieri il 2 dicembre 1904.
Stabilimento tipografico di A. Bertarelli & C., Milano 4 novembre 1904	A. Bertarelli e C. editori di Musica in Milano	Id. 31 id. »	
Detto, 2 gennaio 1905	Detti	Id. 31 id. »	
Detto, 12 dicembre 1902	Detti	Id. 31 id. »	
Detto, 23 gennaio 1905	Detti	Id. 31 id. »	
Tipografia Vittorio Sieni, Firenze, gennaio 1905	Ditta editrice R. Bemporad e figlio	Firenze 2 febbraio »	
Detta 1° id. »	Detta	Id. 2 id. »	
Tipografia Vittorio Sieni. Firenze, 25 dicembre 1904	Detta	Id. 2 id. »	
Tipografia M. Ricci. Gennaio 1905	Detta	Id. 2 id. »	
Tipografia cooperativa. Firenze 25 dicembre 1904	Detta	Id. 2 id. »	
Tipografia Luigi di G. Pirola. Milano, 28 gennaio 1905	Ditta editrice libraria Luigi Di Giacomo Pirola	Milano 3 id. »	
Officine grafiche Ditta Coen e C. Milano, 4 febbraio 1905	Società italiana di fonotipia di Micaelis Foà e C.	Id. 4 id. »	Art, 14
Stabilimento tipografico di Nicola Jovene e C. editori. Napoli, 21 gennaio 1905.	Nicola Iovene & C. editori	Napoli 8 id. »	
Stabilimento tipografico ditta Francesco Manini-Wiget. Milano, gennaio 1905.	L ardoni & C. (ditta)	lano 9 id. »	
Stamperia musicale E. Sonzogno. Milano, 11 febbraio 1905.	Edoardo Sonzogno, editore	Id. 11 id. »	Art. 14.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27, paragrafo 2°, del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46424	Piranesi Giorgio	*Le case degli Alighieri*, 2ª edizione con qualche illustrazione . . . .
46430	Minozzi Alfredo	*Appunti delle lezioni di materie giuridiche per gli ingegneri civili e industriali* dettate nella R. Scuola d'applicazione degli ingegneri in Napoli, nell'anno scolastico 1904.
46431	Zola Emilio	*L'Assommoir* (Lo Scannatoio). Romanzo, traduzione di anonimo in due volumi . . . .
46432	Zola Emilio ed altri	*Le veglie di Médan*. Novelle (*L'assalto al mulino* di Zola; *Palla di sego* di Guy di Maupassant; *Zaino in ispalla* di J. K. Huysmans; *Il salasso* di E. Céard; *Il fatto d'armi nella casa n. 7* di L. Hennique; *Dopo la battaglia* di P. Alessis) traduzione di anonimo, dal francese, con disegni di Ezio Castellucci.
46433	Tolstoi Leone	*Katia o la felicità nella famiglia*. Romanzo. Traduzione di anonimo dal russo . . . .
46435	Provaglio Epaminonda	*La fata delle bambole*, racconto fantastico illustrato con disegni di Filippo Marfori . . . . .
46436	Assollant Alfredo	*Storia fantastica del celebre Pierrot*, narrata dal mago Alcofribas, con disegni di Filippo Marfori.
46439	Baccini Manfredo	*Fido* - Storia d'un cane troppo buono - Libro per i ragazzi, con illustrazioni diverse . . . . .
46440	Bencivenni Ildebrando	*Novellino* - Racconto con illustrazioni di Sarri . . . .
46441	Detto	*Le meraviglie del corpo umano* - Letture illustrate per i ragazzi . . . .
46447	Ramella Giuseppe	*Laudate dominum* - Coro a 4 voci miste S. C. T. e B.) con accompagnamento d'organo. (N. di cat. 2657).
46449	Gerli Giovanni	*Messa corale* all'unissono, con accompagnamento d'organo o armonio (ad libitum). (N. di cat. 2639).
46450	Balladori Angelo	*Messa corale* ad una voce con accompagnamento facilissimo d'armonio *ad libitum* (N. di cat. 2647).
46451	Perigozzo Lorenzo	*Messa breve corale* a 3 voci (2 T. e B.) con accompagnamento d'organo. (N. di cat. 2676) . .
46452	Maggio Giuseppe	*Salmodia vespertina*, contenente due *Domine ad adjuvandum* e 20 *falsi bordoni* brevi e facili a 3 voci pari (N. di cat. 2655).

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo unico

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
43599	Solitro Antonio.	*I Rinalducci*. Libro di lettura per le scuole medie inferiori, con numerose note di lingua.	Trevisini Enrico, editore. Tipografia P. Confalonieri, Milano, 10 ottobre 1904.

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
(F. Lumachi, editore). Stabilimento tipografico Osvaldo Paggi & C.i. Firenze, 7 dicembre 1904.	Piranesi Giorgio	Firenze 7 dicembre 1904	La 1ª edizione è del maggio 1904.
Tipografia editrice F. Lubrano. Napoli, 30 luglio 1904.	Minozzi Alfredo	Napoli 28 gennaio 1905	
Stabilimento Salani. Firenze, 10 aprile 1904	Ditta tipografico-editrice Adriano Salani di Firenze	Firenze 31 id. »	
Detto, 10 agosto 1904	Detta	Id. 31 id. »	
Detto, 4 aprile »	Detta	Id. 31 id. »	Il volume contiene anche un racconto popolare dello stesso, intitolato: *Nicolò l'imbecille.*
Detto, 5 ottobre »	Detta	Id. 31 id. »	
Detto, 10 aprile »	Detta	Id. 31 id. »	
Detto, 10 marzo »	Detta	Id. 31 id. »	
Detto, 5 ottobre »	Detta	Id. 31 id. »	
Detto, 6 febbraio »	Detta	Id. 31 id. »	
Stabilimento tipografico A. Bertarelli e C. Milano, 5 settembre 1904	A. Bertarelli & C., editori di musica	Milano 31 id. »	
Detto, 11 agosto »	Detti	Id. 31 id. »	
Detto, 7 ottobre »	Detti	Id. 31 id. »	
Detto, 13 id. »	Detti	Id. 31 id. »	
Detto, 23 id. »	Detti	Id 31 id. »	

delle leggi sui diritti spettanti agli Autori e Editori delle opere dell'ingegno del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª)

DICHIARANTI	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA		OSSERVAZIONI
	Attuale	Primitivo	
Solitro prof. Antonio.	Milano 6 febbraio 1905	23 ottobre 1903	Depositato il volume 3° (l'ultimo) per la 3ª classe tecnica, ginnasiale e complementare.

ELENCO *n.* 3 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione ai sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine del registro spec.	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL' AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13627	46443	Rovetta Gerolamo	*Il Re burlone.* Dramma in 4 atti	Rappresentata la prima volta al teatro Manzoni di Milano il 14 gennaio 1905.
13628	46444	Antona Traversi Giannino	*Viaggio di nozze.* Dramma in 3 atti	Rappresentato la prima volta al teatro Alfieri di Torino il 2 dicembre 1904
13629	46460	Ganne Louis	*Port-Arthur!* Marche héroïque	1905
13630	46463	Filiasi Lorenzo (Fatuo Giuseppe)	*Manuel Menendez.* Intermezzo - Riduzione per piccola orchestra di Giuseppe Fatuo (n. di cat. 1204).	1905

Roma, il 23 giugno 1905.

ERRATA-CORRIGE

N. d'ordine del registro speciale	N. d'ordine del registro generale	
		Gazzetta 3 agosto 1905, n. 181, pagina 3902:
13,610	46,347	La data del deposito in Prefettura deve essere 22 dicembre anzichè 22 ottobre 1904 (e così per le opere successive, tranne l'ultima, dello stesso elenco).
13,611	46,348	Il n. di catalogo dell'opera deve essere 109,697 anzichè 109,197.
13,621	46,359	La data di prima rappresentazione deve essere il 19 dicembre anzichè il 15 dicembre 1904.
		Gazzetta 5 agosto 1905, n. 183, pagina 3934:
13,624	46,400	Il n. di catalogo dell'opera deve essere 109,681 anzichè 10,981.
13,625	46,404	Il n. di catalogo dell'opera deve essere 109,608 anzichè 109,681.

Per il direttore
G. GIULIOZZI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,263,421 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 10 al nome di Visone *Guglielmo* di Giuseppe, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Ponticelli (Napoli), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Visone *Francesco* di Giuseppe, minore ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 agosto 1905.

Pel direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,162,542 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 110, al nome di Castoldi *Luigi-Francesco* fu Cesare, minore, sotto la patria potestà della madre Fassi Maria di Francesco moglie in seconde nozze di Volpi Carlo, domiciliato in Pavia, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Castoldi *Francesco* fu Cesare, minore, ecc. ecc. come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 agosto 1905.

Per il direttore generale
ZULIANI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 23 agosto, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.90 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, (Serie 3ª), durante la **1ª quindicina** *del mese di* **febbraio** *1905.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Rovetta Gerolamo	Milano	26	31 gennaio 1905	Art. 23.
Antona Traversi Giannino	Id.	25	31 id. »	Art. 23.
Società italiana di fonotipia di Micaelis Foà e C.	Id.	38	4 febbraio »	
Edoardo Sonzogno, editore.	Id.	43	11 id. »	

Il direttore capo della divisione I: S. OTTOLENGHI.

certificati dei dazi doganali del giorno 23, occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio).*

22 agosto 1905.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*....	105,36 54	103,36 54	104,78 93
4 % *netto*....	105,11 25	103,11 25	104,53 64
3 1/2 % *netto*.	103,77 50	102 02 50	103,27 10
3 % *lordo*....	74,10 —	72,90 —	73,15 24

CONCORSI

Istituto provinciale maschile dei sordomuti di Catanzaro

AVVISO DI CONCORSO

per cinque posti gratuiti nel detto Istituto uno dei quali di collazione dell'ecc. Ministro della pubblica istruzione

È indetto pubblico concorso per cinque posti gratuiti nell'istituto provinciale dei sordomuti di Catanzaro.

I concorrenti debbono presentare non più tardi del 15 settembre 1905 la domanda d'ammissione diretta al presidente del Consiglio direttivo dell'istituto dei sordomuti in Catanzaro coi seguenti documenti:

1. Atto di nascita, dal quale risulti l'età non minore di anni 8 nè maggiore dei 10.

2. Certificato medico, debitamente legalizzato, attestante:

a) La sordità e mutolezza organica dell'individuo, se congenita od acquisita, ed in questo caso in quale età sia avvenuta, e quale sia stata la causa.

b) La sana costituzione fisica e l'attitudine all'istruzione.

c) La subita vaccinazione,

3. Certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco.

4. Certificato d'indigenza dei genitori del candidato, rilasciato dall'agenzia dell'imposte e dal sindaco del Comune in cui il padre del candidato ha residenza.

5. Obbligazione del padre o di chi ne fa le veci di ritirare l'alunno dopo compito il corso degli studi, e nel caso venisse congedato per inettitudine, incorreggibilità o malattia insanabile.

Resta nelle facoltà discrezionali del Consiglio di scegliere fra i diversi concorrenti quelli che crede più meritevoli del posto gratuito.

Catanzaro, 30 giugno 1905.

Il vice presidente del Consiglio direttivo
on. bar. CARLO SANSEVERINO.
Il segretario
componente il Consiglio d'amministrazione
Avv. GIUSEPPE SCORZA.

R. Prefettura di Campobasso

Ufficio provinciale scolastico

Concorso ad un posto di studio nel collegio-convitto « Principe di Napoli » in Assisi per la provincia di Campobasso

È aperto il concorso ad un posto gratuito di studio.

Le domande di ammissione al concorso scritte su carta bollata da 60 centesimi dovranno essere presentate al Consiglio provin-

ciale scolastico non più tardi del 31 agosto corr. e dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1° atto di nascita rilasciato dall'ufficio dello stato civile, da cui risulti che alla data della chiusura di questo concorso, l'orfano non ha meno di sette anni compiuti, nè più di dodici;

2° stato di famiglia;

3° certificato della Giunta comunale;

a) sulla professione del genitore superstite, o se il fanciullo sia orfano d'entrambi i genitori, dell'avo paterno o materno, qualora esistano;

b) sul numero e sulla professione delle persone che compongono la famiglia;

c) sullo stato patrimoniale delle persone che, a termini dell'art. 142 del Codice civile, sono obbligate agli alimenti, vale a dire del padre, della madre, degli avi paterni o materni, dei fratelli o delle sorelle.

Il certificato della Giunta comunale dev'essere accompagnato da una dichiarazione dell'agente delle imposte, dalla quale risulti se alcuna delle persone sopra indicate sia iscritta, e per quali redditi, sui ruoli delle imposte mobiliari o fondiarie, o se percepisca stipendio ed in che misura, ed in caso affermativo quale sia il suo stato di famiglia.

4° certificato di vaccinazione;

5° certificato medico, da cui risulti che il fanciullo è sano di mente, di buona costituzione fisica ed esente da imperfezioni organiche;

6° stato di servizio dei genitori insegnanti;

7° attestato degli studi fatti da cui risulti che il giovane è istruito in ragione dell'età.

Perchè un giovane si trovi nelle condizioni volute relativamente all'istruzione, dovrà essere fornito, secondo l'età, di uno dei seguenti attestati:

a 11 anni compiuti, o che si compiono prima del 1° ottobre, del certificato di licenza elementare o di maturità;

a 10 anni compiuti, o che si compiono prima del 1° ottobre, del certificato di compimento;

a 9 anni compiuti, o che si compiono prima del 1° ottobre, del certificato di promozione alla 3ª classe;

a 8 anni compiuti, o che si compiono prima del 1° ottobre, del certificato di promozione alla 2ª classe;

a 7 anni il concorrente può essere anche analfabeta.

I certificati di compimento, di licenza, debbono essere presentati nelle forme prescritte dal regolamento, quelli di promozione dovranno venir rilasciati dai sindaci e indicare i voti riportati negli *esami, altrimenti* non saranno ritenuti validi.

Il grado d'istruzione indicato per ciascun anno di età è il minimo che si possa esigere, ed a parità di condizioni saranno preferiti coloro che hanno rispettivamente un'istruzione superiore.

Per il conferimento dei posti suddetti avranno la preferenza:

1° gli orfani di padre e di madre, entrambi insegnanti;

2° gli orfani d'entrambi i genitori, dei quali uno sia stato insegnante;

3° gli orfani d'un solo dei genitori, semprechè l'uno o l'altro di essi eserciti od abbia esercitato l'ufficio d'insegnante elementare;

4° i figli d'insegnanti inabili per età o per salute o interdetti per qualunque ragione e che per altre condizioni di famiglia meritano speciali riguardi.

Non saranno prese in considerazione se non le domande corredate da tutti i documenti sopra indicati. Nel caso d'indigenza, attestata dal sindaco, i certificati richiesti potranno essere presentati in carta libera.

Il prefetto presidente del Consiglio provinciale scolastico
COSSATO.

IL GUARDASIGILLI

MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visti gli articoli 2, 3, e 4 della legge 8 giugno 1890, n. 6878 (serie 3ª), sull' ammissione e sulle promozioni nella magistratura e 3 a 13 del R. decreto 10 novembre 1890, n. 7279 (serie 3ª), contenente le disposizioni per l'esecuzione della legge stessa, nonchè il R. decreto 15 agosto 1893, n. 484, contenente alcune modificazioni alle disposizioni anzidette;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso a n. 200 posti di uditore giudiziario.

Art. 2.

Gli aspiranti al concorso dovranno presentare domanda in carta da bollo al Ministero di grazia e giustizia e dei culti entro il 31 agosto 1905, col mezzo del procuratore del Re presso il tribunale nella cui giurisdizione risiedono.

Art. 3.

La domanda scritta e firmata dall'aspirante, indicherà con precisione il domicilio del medesimo.

Inoltre dovrà essere corredata dalla *copia integrale* dell'atto di nascita, e dai documenti atti a provare che l'aspirante:

1° è cittadino italiano;

2° ha l'esercizio dei diritti civili;

3° ha conseguita la laurea in giurisprudenza in un'Università italiana;

4° non trovasi in alcuno dei casi preveduti negli articoli 5 a 7 e 8, nn. 2, 3, 4 della legge 8 giugno 1874, n. 1937 (serie 2ª), modificata con l'art. 32 del R. decreto 1° dicembre 1889, n. 6509 (serie 3ª).

Gli aspiranti che già appartengono all'ordine giudiziario sono dispensati dall'obbligo di produrre i documenti di cui ai nn. 1, 2 e 4.

Il diploma di laurea in giurisprudenza potrà essere presentato al Ministero anche cinque giorni prima di quello fissato per l'inizio delle prove scritte.

Art. 4.

Il concorso avrà luogo nella capitale del Regno, mediante esame secondo le norme stabilite negli articoli 5 a 13 del R. decreto 10 novembre 1890, n. 7279, con le modificazioni disposte dal successivo R. decreto 15 agosto 1893, n. 484.

L'esame consiste:

1. In una prova scritta su ciascuno dei seguenti gruppi di materie:

a) filosofia del diritto e storia del diritto italiano;
b) diritto romano;
c) diritto costituzionale ed amministrativo;
d) diritto e procedura civile;
e) diritto e procedura penale;
f) diritto commerciale.

2. In una prova orale sulle materie dell'esame scritto, ed inoltre sul diritto internazionale e sul diritto ecclesiastico.

Art. 5.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 16, 17, 18, 20, 21 e 22 novembre 1905, alle ore 9.

Art. 6.

Per essere dichiarato idoneo è necessario che il candidato abbia conseguito nell'insieme delle prove scritte ed orali non meno di centonovantasei punti sopra duecentottanta, sempre che abbia riportati almeno dodici voti su venti nelle singole prove scritte ed orali.

Art. 7.

I candidati dichiarati idonei, che avranno compiuti i 21 e non ancora i 30 anni di età, conseguiranno i posti messi a concorso nell'ordine della loro classificazione.

In caso di parità di voti saranno preferiti i più anziani di laurea, ed in caso di parità di data anche della laurea, i più anziani di età.

I concorrenti che avranno riportato i pieni voti in tutte le ma-

terio dell'esame, ed avranno ottenuto una dichiarazione di merito distinto da parte della Commissione, saranno nominati uditori con precedenza ad ogni altro; essi godranno, appena nominati, di una indennità di L. 1500 all'anno e potranno presentarsi all'esame pratico per l'abilitazione alle funzioni giudiziarie dopo un solo anno di uditorato.

Roma, 12 luglio 1905.

Il ministro
C. FINOCCHIARO-APRILE.

5

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Benchè si voglia mantenere il segreto, l'azione del Presidente Roosevelt a favore della conclusione della pace fra la Russia ed il Giappone è più attiva di quel che si credeva nei circoli politici. Sappiamo infatti che nella giornata di ieri un rappresentante del Presidente si è recato all'Arsenale per conferire con Witte e col barone Rosen. Questo fatto, abbastanza sintomatico, ha impressionato favorevolmente l'opinione pubblica, la quale oggi è fermamente persuasa che la rottura immediata delle trattative per la pace sia stata evitata e che vi sia qualche speranza di successo favorevole.

Il Presidente della Confederazione, Roosevelt, sarebbe riuscito a scuotere lo spirito intransigente dei plenipotenziari russi e giapponesi. E' certo che egli fece a Kaneko ed al barone Rosen proposte pratiche che il pubblico ancora ignora.

Una prova che il consiglio di moderazione nelle pretese sia stato bene accolto dal Giappone, si ha da un telegramma da Portsmouth, secondo il quale si hanno forti indizi che i plenipotenziari giapponesi nella seduta di domani dichiareranno di rinunziare alla consegna delle navi russe internate nei porti neutri ed alla limitazione della potenza navale russa nell' Estremo Oriente.

Però è improbabile che i giapponesi cedano circa la questione della cessione dell'isola di Sakhaline e quella dell'indennità.

Si crede che il vero motivo dell'aggiornamento della seduta di oggi sia stato quello di permettere a Witte di ricevere istruzioni definitive.

* * *

I giornali russi continuano a commentare la nuova costituzione, la quale, se dobbiamo credere alle informazioni del *New York Herald* – edizione di Parigi – non sarà elargita alla lettera, perchè, secondo un diplomatico russo, lo Czar avrebbe detto di recente che la Duma, ora istituita, ha una forma soltanto provvisoria, e che in avvenire subirà modificazioni importantissime.

Intanto si vocifera che l'assemblea sarà composta di contadini probabilmente ricchi, di contadini piccoli proprietari e di sindaci, invece che di operai rurali; sarà composta cioè di una specie di borghesia rurale con tendenza liberale, opposta al radicalismo dei contadini poveri che nel Congresso di Mosca reclamarono specialmente la divisione delle terre.

Si calcola che l'elemento rurale avrà la maggioranza sui proprietari e sugli elettori urbani nelle provincie di Arkangel, Astrakan, Vologda, Veronetz, Viatka, Kasan, Kurtz, Obolensk, Oremburg, Ponsa, Samara, Tambow, Ufa e nei territori del Don. I contadini sono sicuri di avere 153 rappresentanti nella Duma.

Nelle circoscrizioni di Pietroburgo e di Mosca gli elettori urbani avranno la maggioranza assoluta nelle provincie di Minsk e di Poltawa.

La preponderanza dei contadini rende malcontenti molti conservatori e liberali, i quali temono che la Duma divenga un centro di agitazione agraria, e rende gelosi gli intellettuali, i quali si vedono privati dei diritti elettorali.

* * *

Anche a Stoccolma e a Christiania si vuol definire sollecitamente la controversia della separazione.

Lo Storthing ha autorizzato il Governo a comunicare alla Svezia il risultato del plebiscito per lo scioglimento dell'Unione e a provvedere alla sistemazione delle questioni derivanti dallo scioglimento stesso, lasciando alla Svezia – secondo il desiderio manifestato dal Riksdag – di decidere tali questioni e d'intavolare senza ritardo i negoziati posti nel programma come base della separazione.

* * *

Come si prevedeva, i giornali tedeschi commentano in vario senso la visita della squadra inglese. Alcuni trovano in questa visita una prova dei buoni rapporti esistenti fra le due nazioni; altri nientemeno che un apparato scenico, come a dire la dimostrazione d'una parte della forza navale dell'Inghilterra.

Fra tutti i commenti dei giornali, caratteristico è quello della *Deutsche Tageszeitung*, la quale domanda chiaro e tondo al suo Governo perchè faccia le viste di ignorare che il Governo inglese, anzichè ricambiare la visita della squadra tedesca, intende fare una dimostrazione navale. Altri giornali, invece, si augurano che col suo dignitoso riserbo il popolo tedesco mostri agli ospiti inglesi e provi all'Inghilterra la dignità e la potenza della Germania.

* * *

Telegrafano da Ischl che nel pomeriggio di ieri ha avuto luogo una conferenza sotto la presidenza dell'Imperatore Francesco Giuseppe. Vi hanno preso parte i due presidenti del Consiglio e tre ministri comuni della monarchia.

La conferenza si è occupata della situazione creata dalla crisi ungherese e specialmente della questione della continuazione dei negoziati per i trattati di commercio.

Sono state prese le misure necessarie per l'eventualità che la crisi ungherese non sia risoluta prima della riapertura del Parlamento ungherese.

Contrariamente alle notizie pubblicate da vari giornali dell'interno e dell'estero, si constata che nessun cambiamento di idee si è verificato nei circoli competenti a proposito della questione militare, dall'inizio della crisi ungherese.

* * *

L'incidente avvenuto al Marocco circa l'arresto di un suddito franco-algerino – incidente in via di accomodamento – non ostacolerà affatto la conferenza da tenersi per appianare alcune divergenze politico-commerciali fra alcune grandi nazioni.

A questo proposito, la *Liberté* ha da Berlino che la risposta della Germania alla Nota del presidente del Consiglio francese, Rouvier, relativa al programma della conferenza, è pronta e potrà essere consegnata a Rouvier al suo ritorno a Parigi. Le persone bene informate dicono che essa è conciliante.

Ulteriori informazioni del *Petit Journal* assicurano invece che la risposta suddetta è stata spedita iersera da Berlino.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina giunsero ieri, alle ore 14, a Macerata, accompagnati dal ministro della Real Casa, generale Ponzio-Vaglia, dal prefetto di Palazzo, conte Giannotti, dal primo aiutante di Campo, generale Brusati, e dagli altri personaggi del seguito.

Si trovavano a ricevere le LL. MM. S. E. il ministro Rava, l'on. senatore Mariotti, gli on. deputati Falconi, Galletti e Ricci, il generale Cadorna, il prefetto, il sindaco con la Giunta comunale, la Deputazione provinciale, il Comitato dell'Esposizione e molte signore.

La signorina Cola, figlia del sindaco, offrì a S. M. la Regina uno splendido mazzo di orchidee.

I Sovrani, dopo essersi brevemente trattenuti coi presenti, uscirono dalla stazione e salirono in una carrozza alla *Daumont* a quattro cavalli con battistrada.

All'uscire dalla stazione i Sovrani furono salutati con una frenetica, interminabile ovazione dall'enorme folla.

Il corteo percorse i viali Umberto, Cairoli e Leopardi, le vie Garibaldi e Crescimbeni, il Corso e la piazza Vittorio Emanuele, e si recò alla Prefettura, ove le LL. MM. erano attese da altri membri del Palamento e dalle altre autorità.

Lungo tutto il percorso la folla, che si stipava nelle vie e gremiva i balconi e le finestre, salutò i Sovrani con acclamazioni entusiastiche, gridando: *Viva il Re! Viva la Regina!*, agitando i cappelli e sventolando i fazzoletti.

Sulla carrozza reale cadde dai balconi una continua pioggia di fiori.

L'entusiasmo era indescrivibile.

Nel palazzo della Prefettura ebbe luogo un ricevimento delle autorità e delle notabilità cittadine.

Mentre durava il ricevimento, l'immensa folla plaudente, riversatasi sulla piazza innanzi al palazzo della Prefettura, ripetè una entusiastica dimostrazione ai Sovrani, che dovettero affacciarsi dalla storica loggetta dei Mercanti a ringraziare, mentre la popolazione li salutava con incessanti acclamazioni.

Le LL. MM. ricevettero il Comitato delle signore, gli onorevoli senatori Mariotti e Vaccai, gli onorevoli deputati Ricci, Sili, Ciappi, Gallotti, Teodori, Falconi, Miliani, Monti-Guarnieri ed Albicini, il vescovo di Macerata, mons. Sarnari, il generale comandante il VII corpo d'armata, il prefetto, la Deputazione provinciale, il sindaco con la Giunta comunale, le rappresentanze delle altre Provincie delle Marche, i sindaci dei Comuni della Provincia e le rappresentanze di circa duecento Associazioni operaie e politiche.

Terminato il ricevimento, le LL. MM. il Re e la Regina, coi seguiti, si recarono, tra continue entusiastiche acclamazioni, all'Esposizione, che visitarono minutamente, sempre applauditi dagli invitati.

Le LL. MM. si soffermarono specialmente nei padiglioni industriali ed agrari, nelle sezioni didattica, del credito e della beneficenza.

Alla stazione radio-telegrafica, ove furono ricevuti dal marchese Solari, i Sovrani ricevettero dispacci di devozione da S. E. il ministro delle poste e dei telegrafi e dal sindaco di Ancona.

Dopo visitato il padiglione dell'igiene e dello sport, le LL. MM. si trattennero a lungo nei locali delle Belle Arti, della Mostra d'arte antica e moderna e nella sezione degli archivi del Risorgimento.

Indi i Sovrani lasciarono l'Esposizione e si recarono alla stazione.

Lungo il percorso una folla fittissima fece ai Sovrani una nuova indimenticabile dimostrazione, al grido di: *Viva il Re! Viva la Regina!*

Si trovavano alla stazione, ad ossequiare i Sovrani alla loro partenza, S. E. il ministro Rava, tutti i senatori ed i deputati presenti in Macerata, il Comitato delle signore e tutte le autorità.

I Sovrani coi seguiti partirono per Campobasso alle 18.15, salutati da una unanime ovazione.

S. M. il Re elargì quindicimila lire ai poveri.

S. E. Ferraris nel Mezzogiorno. — Ieri mattina, alle 8, da Camiglieto è partito per Caccuri S. E. il ministro Ferraris che era stato colà due giorni ospite in casa Camigliati, del barone Barracco.

L'on. deputato Turco, il presidente del Consiglio e quello della Deputazione provinciale di Cosenza, l'on. deputato Spada e parecchi deputati e consiglieri provinciali seguirono l'on. ministro nelle faticose escursioni fatte negli scorsi giorni.

Il barone Barracco fece splendidamente gli onori di casa.

L'on. ministro si recò in carrozza ed in automobile ad esaminare il tracciato della progettata ferrovia silana ed ebbe in proposito una lunghissima conferenza colle autorità tecniche.

L'on. Ferraris ricevette la rappresentanza del comune di Longobucco, che gli espresse i suoi desiderata. Nel lasciare la Grande Sila, il ministro, ringraziando dell'ospitalità ricevuta, ebbe occasione di fare un brindisi che suscitò grande entusiasmo fra i commensali, per la profonda conoscenza che egli dimostrò della grave questione delle comunicazioni ferroviarie della Calabria, lasciando in tutti il convincimento che essa, per il suo buon volere, sarà definitivamente risolta.

Parecchi deputati telegrafarono all'on. ministro, congratulandosi con lui per avere compinto il faticoso viaggio e fra essi gli onorevoli Lazzaro e De Novellis.

Accompagnavano nel viaggio S. E. Ferraris gli onorevoli deputati Barracco e Turco, l'ingegnere capo del genio civile, l'ispettore forestale di Cosenza e il segretario particolare di S. E., avv. Pellegrini. A mezzogiorno S. E. giunse a San Giovanni in Fiore.

Il paese era imbandierato e la popolazione festante. Il sindaco e le altre autorità offersero in onore di S. E. il ministro, un ricevimento al municipio. Il ministro si recò poscia in casa del cav. Lopez ove erano convenute le notabilità del paese. La popolazione fece una calorosa dimostrazione al ministro, il quale dovette affacciarsi a ringraziare.

S. E. il ministro, proseguendo il viaggio, venne festosamente accolto in tutti i paesi per i quali è passato e specialmente a Cerenzia, ove dovette recarsi al municipio e dove pronunciò applaudito parole di ringraziamento per le accoglienze ricevute.

L'on. ministro pernottò a Caccuri nel castello del barone Barracco.

Il paese era tutto imbandierato e festante.

Il barone Barracco offrì iersera un pranzo in onore del ministro. Vi presero parte il sindaco e la Giunta municipale.

L'on. ministro, dovendo arrivare venerdì sera a Potenza, partì stamattina per Cotrone ove si fermò poche ore e dove si recarono a salutarlo il presidente e la Deputazione provinciale di Catanzaro.

L'on. ministro ricevette una Commissione che gli espose i desiderata della regione.

Per gli emigranti. — Il Commissariato dell'emigrazione, ad evitare che gli emigranti possano essere vittime di abusi o di frodi da parte dei rappresentanti dei vettori nei singoli Comuni, invita i Comitati mandamentali e comunali di tenere esposto all'albo pretorio del Municipio ed in altri luoghi pubblici l'elenco mensile delle partenze dei piroscafi coi prezzi massimi e con la durata del viaggio, perchè gli emigranti possano scegliere liberamente anche all'infuori dei rappresentanti dei vettori stabiliti nel Comune.

— Una circolare del Commissariato stabilisce le norme per l'applicazione dell'articolo della legge circa la riduzione dei noli per comitive di emigranti, chiedendone l'autorizzazione all'ispettorato allorchè si tratta di comitive appartenenti allo stesso Comune o circondario per quelle che vanno per uno scopo determinato di lavoro; per comitive di andata e ritorno, per comitive di emigranti stranieri.

Gli ispettori possono concedere il permesso se la comitiva non oltrepassa i 50 emigranti; oltre tale cifra occorre l'assenso del Commissariato.

Movimento commerciale. — Il valore delle merci importate in Italia nei primi sette mesi del 1905 ascese a lire 1,189,036,097, quello delle merci esportate a 919,911,403.

Il primo presenta un aumento di L. 67,802,314, il secondo uno di L. 47,025,083, di fronte al corrispondente periodo del 1904.

Nel mese di luglio separatamente considerato e paragonato con lo stesso mese dell'anno scorso, vi fu un aumento di L. 20,433,037 *nelle importazioni* ed una diminuzione di 15,294,941 nelle esportazioni.

Dalle cifre precedenti sono esclusi l'oro e le monete importati per L. 70,223,600 ed esportati per 3,732,500 con un aumento di 39,887,300 all'entrata ed una diminuzione di 1,056,500 all'uscita.

Le differenze più notevoli che si riscontrano nel movimento commerciale dei primi sette mesi del corrente anno a confronto del corrispondente periodo dell'anno precedente, sono le seguenti:

Nelle importazioni l'aumento di maggiore entità è dato dal grano con 34,6 milioni. Le materie seriche presentano un aumento di 17,6 milioni al quale contribuiscono la seta greggia europea per 73 milioni (la seta asiatica è in diminuzione per 2 milioni e mezzo), i bozzoli per 6, la seta torta per 2,3 i cascami di seta per 2 milioni.

Notevole pure è l'aumento di 12,5 milioni dato dal cotone greggio. Altri aumenti di minore importanza si riscontrano nella importazione delle pietre preziose per 5,3 milioni, delle macchine per 4,5, dell'olio di cotone per 4,4, del carbon fossile per 4,6, dell'olio di oliva per 3 milioni.

Di fronte a tali aumenti meritano di essere notate varie diminuzioni date dal granturco per 11,6 milioni, dalla lana e cascami di lana per 4,4, dal solfato di rame per 3,5, dai cavalli per 3, dai veicoli ferroviari per 3, dai semi oleosi per 2 milioni.

La categoria della seta continua a presentare l'aumento più importante che si riscontri nella nostra esportazione: esso raggiunge il valore di ben 66,5 milioni, e va attribuito per 31,5 milioni alla seta greggia, per 25,7 alla seta tinta, per 1,7 alla seta torta, per 2,5 ai cascami filati e per 4 ai manufatti serici.

Anche l'esportazione delle uova di pollame è in aumento per 8,7 milioni.

Fra gli altri aumenti di minor importanza sono i seguenti: riso 3,2 milioni, mandorle 2,9, frutta fresche 2,6, animali suini 2,6, filati di cotone 2,2 milioni.

La diminuzione di maggiore entità è data dai bastimenti con 31,8 milioni. Segna pure una diminuzione l'esportazione dell'olio d'oliva per 13,5 milioni, della canapa per 8,1, dello zolfo per 5,6, degli agrumi per 3,1, delle pelli bovine per 3,2, del vino in botti per 2,3 milioni.

Restituzione di tasse scolastiche. — Una circolare di S. E. il ministro della pubblica istruzione prescrive le norme per la restituzione di tasse ai padri di famiglia, per effetto dei risultati degli esami dei figliuoli. Occorre che a ciascuna domanda di restituzione di tassa sia unita la necessaria dichiarazione della Commissione esaminatrice, debitamente vistata e sottoscritta dal provveditore agli studi.

Grave disgrazia. — L'altra notte nel villaggio di Casale, presso Prato, precipitò una parte del tetto di un abituro. Una donna rimase gravemente contusa.

Mentre il parroco e le persone del vicinato erano accorsi a prestare soccorso, cadde sopra di loro il rimanente del tetto.

Vi sono una quindicina di persone ferite, che furono trasportate all'ospedale, alcune in grave stato.

Marina mercantile. — Il piroscafo espresso *Prinzessin Irene*, del N. Ll., è partito per Genova da New-York. Pure da quel porto è partito per Napoli il *Sicilian Prince*, della P. L.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

EGAREVSK, 22. — I detenuti della prigione della città si ammutinarono e ruppero quanto esisteva nelle carceri. La polizia fu impotente a reprimere l'ammutinamento. Perciò fu chiamata una compagnia di fanteria, la quale ristabilì l'ordine.

Gli ammutinati furono messi ai ferri. Un agente di polizia rimase gravemente ferito.

PIETROBURGO, 22. — Fino a ieri sera il manifesto col quale lo Czar promulga la Costituzione non era stato ancora letto nelle chiese della Finlandia.

NEW-ORLEANS, 22. — Ieri furono constatati nuovi decessi e 61 nuovi casi di febbre gialla.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 22. — Un messaggero di fiducia del presidente della Confederazione, Roosevelt, è qui giunto con un messaggio scritto per gli inviati russi.

Oggi Witte ed il barone Rosen sono rimasti tre ore all'arsenale in comunicazione diretta od indiretta col presidente Roosevelt.

Si assicura che il messaggio del presidente Roosevelt sia il risultato del colloquio da lui avuto ieri ad Oyster Bay con Kaneko.

ODESSA, 22. — Il manifesto dello Czar, relativo alla costituzione della Duma nazionale, produce malcontento in varii distretti, nelle Zemstwos ed in numerosi Consigli municipali della Russia meridionale, specialmente ad Odessa la quale, sebbene conti 500,000 abitanti, deve eleggersi un solo deputato come Kursk, che conta 50,000 abitanti.

Odessa avrà soltanto settemila elettori. Ogni campagna elettorale sarà vietata.

I funzionari annunciano che dispenseranno le *Zemstwos* ed i municipi dal concorrere alle operazioni elettorali. I governatori avrebbero già, mediante l'esilio e la prigionia inflitti ai liberali, eliminato la possibilità di una opposizione.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 22. — Witte e Rosen hanno ricevuto da 600 israeliti russi stabiliti nel Massachussets un indirizzo nel quale esprimono la speranza che la pace coroni gli sforzi dei plenipotenziari.

TOKIO, 22. — Il dipartimento della marina ha dato nuovi nomi a parecchie navi russe. Il *Peresviet* ha avuto il nome di *Sakaline*, il *Poltava* quello di *Tampo*, il *Bayan* è stato chiamato *Aso*, il *Pallada* è diventato il *Tsungaru* ed il *Variag* ha preso il nome di *Soya*.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 22. — La conferenza dei plenipotenziari russi e giapponesi per la pace è stata rinviata a domani perchè i segretari non avevano finito di redigere i protocolli.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 22. — Un comunicato ufficiale annuncia che la prossima riunione della conferenza per la pace è fissata per domattina alle 9.30.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 22. — Un rappresentante del Presidente della Confederazione, Roosevelt, si è recato stamane all'arsenale per conferire con Witte e col barone Rosen.

Questa conferenza era stata preparata ieri, nel massimo segreto, da Poirce, segretario di Stato aggiunto.

OYSTER BAY, 22. — L'impressione generale nel pubblico è che la rottura immediata delle trattative per la pace sia stata evitata e che vi sia qualche speranza di successo favorevole.

Il presidente della Confederazione, Roosevelt, sarebbe riuscito a scuotere lo spirito intransigente dei plenipotenziari russi e giapponesi. È certo che egli fece a Kaneko ed al barone Rosen proposte pratiche che il pubblico ancora ignora.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 23. — Si assicura che la proposta del presidente Roosevelt consista in questo: che la Russia riacquisti Sakhaline pagandola il prezzo che il Giappone chiedeva per il rimborso delle spese di guerra; se la Russia ed il Giappone non si accordassero circa la somma da pagarsi, questa dovrebbe essere stabilita mediante un arbitrato.

ISCHL, 23. — I ministri comuni ed il presidente del Consiglio austriaco, barone Gautsch, sono ripartiti per Vienna.

PIETROBURGO, 23. — Da informazioni assunte iersera, risulta che la Russia è determinata a non pagare la forte indennità chiesta dai giapponesi. Essa, durante i negoziati, dette numerose prove del suo desiderio di concludere la pace su basi eque; perciò non farà alcun'altra concessione.

Se il Giappone desidera la pace, dovrà moderare le sue pretese.

PIETROBURGO, 23. — Al Ministero dalla guerra si dichiara formalmente che la Russia respingerà assolutamente la domanda del Giappone per il pagamento di un'indennità di guerra.

PORTSMOUTH (Stati-Uniti), 23. — Witte ha ricevuto a mezzanotte un lungo telegramma che si ritiene sia la risposta dello Czar.

Secondo quanto si afferma la proposta del presidente Roosevelt non avrebbe avuto alcun successo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 22 agosto 1905

Il barometro è ridotto allo zero........	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì.....................	759,27.
Umidità relativa a mezzodì..........	54.
Vento a mezzodì........................	W.
Stato del cielo a mezzodì......	sereno.
Termometro centigrado	massimo 29,8. minimo 21.8.
Pioggia in 24 ore	mm. — —

22 agosto 1905.

In Europa: pressione massima a 767 in Colonia, minima a 753 al nord-ovest dell'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario; temperatura generalmente aumentata.

Barometro: livellato tra 762 e 763.

Probabilità: venti deboli in prevalenza settentrionali; cielo sereno o quasi nuvoloso.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 22 agosto 1905.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	27 8	21 2
Genova	sereno	mosso	27 9	21 6
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	1/4 coperto	—	29 3	19 7
Torino	1/2 coperto	—	27 8	20 6
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	32 0	19 6
Domodossola	1/2 coperto	—	29 8	18 1
Pavia	nebbioso	—	32 1	18 8
Milano	1/4 coperto	—	32 5	21 5
Sondrio	sereno	—	30 5	18 3
Bergamo	—	—	—	—
Brescia	3/4 coperto	—	31 5	20 0
Cremona	1/4 coperto	—	31 3	21 4
Mantova	sereno	—	30 3	21 1
Verona	sereno	—	29 8	21 8
Belluno	sereno	—	29 1	17 5
Udine	sereno	—	31 2	20 2
Treviso	sereno	—	32 2	15 8
Venezia	nebbioso	calmo	28 5	22 1
Padova	sereno	—	29 1	19 0
Rovigo	1/2 coperto	—	32 0	19 8
Piacenza	sereno	—	29 7	20 9
Parma	1/2 coperto	—	31 3	22 2
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	31 3	18 0
Modena	1/2 coperto	—	30 2	20 1
Ferrara	sereno	—	29 6	20 6
Bologna	sereno	—	29 1	21 2
Ravenna	sereno	—	27 5	19 2
Forlì	sereno	—	30 6	17 6
Pesaro	sereno	calmo	27 2	19 0
Ancona	sereno	calmo	28 5	22 2
Urbino	sereno	—	27 1	20 8
Macerata	—	—	—	—
Ascoli Piceno	sereno	—	30 0	19 5
Perugia	sereno	—	29 6	21 2
Camerino	sereno	—	28 4	19 0
Lucca	1/4 coperto	—	26 7	17 1
Pisa	sereno	—	29 0	17 0
Livorno	1/4 coperto	calmo	27 4	18 8
Firenze	sereno	—	30 8	18 4
Arezzo	sereno	—	31 8	18 8
Siena	sereno	—	30 0	19 3
Grosseto	sereno	—	28 8	16 8
Roma	coperto	—	29 8	21 8
Teramo	sereno	—	30 2	20 2
Chieti	sereno	—	27 3	20 0
Aquila	sereno	—	28 6	16 4
Agnone	sereno	—	27 7	18 4
Foggia	sereno	—	30 9	20 0
Bari	sereno	calmo	26 6	18 8
Lecce	sereno	—	29 2	21 0
Caserta	sereno	—	32 4	19 5
Napoli	sereno	calmo	28 8	20 2
Benevento	sereno	—	32 6	18 3
Avellino	sereno	—	27 9	18 5
Caggiano	sereno	—	27 0	18 8
Potenza	sereno	—	27 0	17 5
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 ccoperto	—	19 2	14 0
Reggio Calabria	sereno	mosso	27 6	23 0
Trapani	sereno	calmo	26 7	21 9
Palermo	sereno	calmo	29 9	17 6
Porto Empedocle	sereno	calmo	28 0	23 0
Caltanissetta	sereno	—	28 0	20 0
Messina	sereno	calmo	29 3	22 7
Catania	sereno	legg. mosso	30 3	21 8
Siracusa	sereno	legg. mosso	30 6	22 7
Cagliari	sereno	legg. mosso	32 9	18 3
Sassari	nebbioso	—	29 2	20 0

Direttore: G. P. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile*